

Con il contributo della Regione Emilia-Romagna legge 21/2023



e con il contributo



Comune di San Mauro Pascoli



Partners sostenitori



**DOMENICA 2 AGOSTO – ore 21.15**  
Villa Torlonia Parco Poesia Pascoli

**Mahmoud Darwish e altre poesie da Gaza per banda**  
Complesso bandistico Amici della musica diretto dal Maestro **Fabio Bertozzi**, rock band diretta da **Yari Fabbri**.  
legge in italiano **Amal Ottavia Basir**  
legge in arabo **Noran Adly**  
Introduce **Milad Jubran Basir**



Nel trentennale del Giardino della poesia, la Banda comunale di San Mauro Pascoli in formazione “grossa”, unitamente al suo gruppo rock, incontrerà le poesie di Mahmoud Darwish, il più grande poeta palestinese e di altri giovani poeti di Gaza. I versi, letti in arabo e in traduzione italiana, saranno accompagnati da musiche classiche e rock. Non mancheranno un banco libri, allestito da The Book Room, con versi e prose di autori e autrici palestinesi, una installazione sul loro martoriato territorio e, in conclusione, un piatto di cous cous offerto da EmmeFood.

**MERCOLEDÌ 5 AGOSTO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**Il Circolo del Giudizio: cinema e poesia, televisione e letteratura**  
di e con **Gianfranco Miro Gori**  
Lecture di **Annalisa Teodorani**

Nell'immediato dopoguerra, a Santarcangelo, si formò un gruppo di giovani, definito poi Circolo del giudizio, che spiccò il volo dai confini della “piccola patria” per farsi conoscere in patria e all'estero, in poesia, cinema, televisione e letteratura. Si chiamavano: Tonino Guerra, Nino Pedretti, Flavio Nicolini, Lello Baldini, Gianni Fucci, Rina Macrelli. Gianfranco Miro Gori, a partire dal suo libro *Il Circolo del Giudizio. Cinema e poesia, televisione e letteratura*, che sarà disponibile nella serata, racconterà la loro storia, accompagnato dalle letture della poeta santarcangiolese Annalisa Teodorani.

Giunto a trent'anni di età, *Il Giardino della poesia. Parole musiche e immagine nei luoghi pascoliani* saluta un antico compagno di strada come David Riondino, e conferma le sue caratteristiche. Si svolge nell'atmosfera poetica dei luoghi pascoliani: il giardino di Casa Pascoli e la Torre; collabora con le altre associazioni culturali cittadine: la Banda musicale e l'Accademia Pascoliana; si occupa di poesia nelle varie forme in cui essa si manifesta; e soprattutto presenta spettacoli allestiti appositamente per l'occasione, anteprime insomma.

Gianfranco Miro Gori  
Direttore artistico



Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino ad esaurimento posti. In caso di maltempo gli spettacoli di Casa Pascoli si terranno presso la Sala Gramsci (via Nenni, 2) mentre quello del 2 agosto sarà spostato a Villa Torlonia Teatro.

Nelle serate di spettacolo al Giardino di Casa Pascoli sarà possibile visitare la casa natale del Poeta.

Info: 376 1221531

Il Giardino della Poesia  

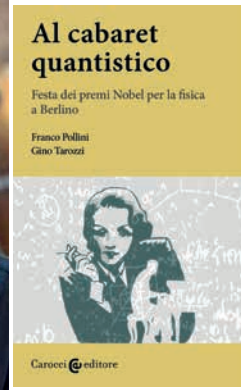
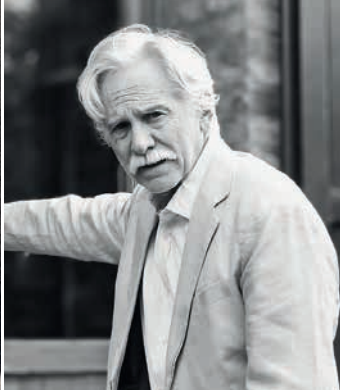
  
**IL GIARDINO DELLA POESIA**

Direzione artistica Gianfranco Miro Gori  
Direzione organizzativa e web Maria Cristina Minotti  
Amministrazione e coordinamento Filippo Pivi  
Ufficio stampa Filippo Fabbri  
Accoglienza Jessica Magalotti e Nives Venturi  
Service Sound Shape di Giulio Ghetti  
Grafica Enzo Grassi / Colpo d'occhio  
Stampa Ge.Graf Bertinoro



**Giovedì 23 e 30 luglio**  
**Giovedì 6 e 13 agosto**  
**ore 21.00 – Indagine sul delitto Pascoli**  
Visita spettacolo in notturna  
a cura di Paolo Summaria e Mirko Ciorciari  
€ 10 a persona, bambini fino a 6 anni gratis  
Info e prenotazioni: IAT S. Mauro Mare 0541 346392





**VENERDÌ 17 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**Per Giovanni Nadiani**  
con **Giuseppe Bellosi**, **Manuel Cohen**,  
**Gianfranco Miro Gori**, **Nevio Spadoni**,  
**Michele Zizzari**

**SABATO 18 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**Qualcosa di nuovo nel sole**  
**Pascoli si racconta**  
di **Giuseppe Grattacaso**  
con **Giulio Scarpati**

Spettacolo a cura dell'Accademia Pascoliana



**MARTEDÌ 21 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**La poesia della meccanica quantistica**  
con **Franco Pollini** e **Gino Tarozzi**  
Spettacolo dedicato alla meccanica quantistica nel  
centenario della sua elaborazione (1924–1927)

**VENERDÌ 24 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**La Santa prostituta e Casanova**  
di **Ennio Cavalli**  
con **Edoardo Siravo** e **Gabriella Casali**

Dopo l'intervista concessa nella scorsa edizione del Giardino, ritorna Giacomo Casanova (Edoardo Siravo), il grande *tombeur de femmes*, per incontrare Maria Egiziaca (Gabriella Casali), la santa protettrice delle prostitute. Ne nasce un dialogo intrigante, spassoso, visionario. A confronto, nel ping-pong con la contemporaneità, il medioevo dei mistici eremiti e delle agiografie più esasperate e la liberalità dei costumi settecenteschi, in combutta con la curiosità per il mondo. Testo del poeta, giornalista e scrittore, Ennio Cavalli.

**MARTEDÌ 28 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**Per David Riondino**  
**Decameron canzoni e storie**  
La ballata del professore  
un documentario scritto e interpretato da  
**David Riondino** e **Maurizio Fiorilla**  
Regia di **Raffaele Rago**

Dopo anni di assidua collaborazione, David Riondino ci ha lasciato, proprio quando stavamo progettando insieme una serata a lui dedicata nel Giardino della poesia. Che mantenesimo la serata è ovvio. Ma come? Alla fine ci è parso naturale rincontrare David attraverso il doppio cinematografico: nel film *Decameron canzoni e storie* (2026) che lo vede protagonista; per averlo scritto ma anche interpretato con parole e musiche. A introdurre il film, nato da una trasmissione radiofonica passata poi a teatro, il coautore Maurizio Fiorilla e il regista Raffaele Rago.

**MERCOLEDÌ 29 LUGLIO – ore 21.15**  
Giardino di Casa Pascoli

**Alessio Lega** chitarra e voce  
**Guido Baldoni** fisarmonica e voce  
**La Spagna nel cuore.**  
**Un racconto di poesia e di libertà**

Nell'estate del 1936 un gruppo di militari, sostenuti dall'Italia fascista e dalla Germania nazista, mise in atto un colpo di Stato contro la Repubblica democratica spagnola. In difesa della Repubblica accorsero volontari da diversi Paesi formando le brigate internazionali, banco di prova della futura Resistenza europea e della vittoria finale contro il nazifascismo. Ma anche la letteratura in generale e la poesia in particolare combatterono contro le tenebre avanzanti. Alessio Lega – narratore e cantautore, due volte Premio Tenco – rende musicale e letteraria questa storia, con lui il fisarmonicista Guido Baldoni.

Giovanni Nadiani, saggista, traduttore, germanista, organizzatore culturale ma soprattutto poeta, drammaturgo e brillante interprete dei suoi versi, ha posto in modo assai originale il dialetto romagnolo a confronto con la modernità. Autore prolifico, tra l'innovatrice raccolta poetica *Tir* e il dialetto "caBARet", viene ricordato a dieci anni dalla morte prematura, con letture di suoi versi, dai "colleghi": Giuseppe Bellosi, Gianfranco Miro Gori, Nevio Spadoni, Michele Zizzari. Introduce e commenta il critico letterario e poeta Manuel Cohen.

Nei panni di Giovanni Pascoli, Giulio Scarpati dà voce alla complessa vicenda umana del poeta, intrecciando il racconto autobiografico con l'interpretazione di alcune delle sue liriche più celebri. In un dialogo con le ombre della memoria, Pascoli rievoca affetti, perdite, inquietudini e fugaci felicità. Accanto a lui riaffiorano figure che segnarono il suo percorso umano e artistico, tra cui Gabriele d'Annunzio, Giacomo Puccini, Emma Corcos e Alfredo Caselli, componendo un ritratto intimo e suggestivo del poeta. Introducono la serata Moris Guidi, Sindaco di San Mauro Pascoli, e Daniela Baroncini, Presidente dell'Accademia Pascoliana.

Il drammaturgo e organizzatore culturale Franco Pollini e il filosofo della scienza Gino Tarozzi ci introducono alla poesia della meccanica quantistica, accompagnandoci in un percorso tra alcuni dei suoi più celebri paradossi. Per mostrare, prendendo spunto dal loro libro, *Al Cabaret quantistico*, disponibile nella serata, che il linguaggio della meccanica quantistica, diversamente da quello della fisica classica, presenta una inattesa affinità con il linguaggio poetico e teatrale, creatore di immagini, metafore e significati apparentemente incompatibili.